



Banca Fideuram

Stop al trasferimento irregolare delle attività da Roma a Milano

Ci risulta che Banca Fideuram abbia intenzione di trasferire attività qualificate da Roma a Milano. Tutto ciò senza alcuna informativa e confronto preventivi con le OO.SS. aziendali.

Abbiamo scritto oggi all'azienda chiedendo di astenersi dal proseguire in tal senso ed aprire immediatamente un tavolo di confronto sindacale.

Sollecitiamo tutti i colleghi coinvolti a mantenere il presidio sulle proprie attività e mansioni, senza nulla cedere, in un momento come questo ove l'ambiguità la fa da padrone.

Nell'incontro del 26 luglio scorso, chiedemmo alla controparte informazioni sulla riorganizzazione di cui già parlavano tutti i lavoratori in azienda. Ci risposero che avrebbe riguardato solo un cambio di responsabili e nulla più.

Invece ora i lavoratori ci segnalano che intere funzioni e attività verrebbero trasferite da Roma a Milano.

Se l'azienda portasse a compimento questo progetto la dequalificazione professionale sarebbe molto significativa per tanti lavoratori di Roma, nell'immediato e in prospettiva.

Il fatto poi che ad alcuni dipendenti è stato chiesto di trasferirsi a Milano rende chiaro il disegno: si vuol cogliere l'occasione dell'assorbimento di Banca Sara per un'operazione in grande stile, di massiccio spostamento di attività.

Aspettiamo pertanto una convocazione di Banca Fideuram alla quale abbiamo scritto già il 21 ottobre scorso sull'argomento, nonché oggi stesso, ribadendo la richiesta urgente di un incontro ed il rispetto delle procedure previste in tema di relazioni sindacali e di CCNL.

In questi giorni abbiamo visto che anche le altre sigle aziendali manifestano una certa sensibilità in proposito, auspichiamo pertanto un' incisiva azione comune a salvaguardia delle professionalità e dei livelli occupazionali sulla piazza di Roma.

26 ottobre 2011

Fisac Cgil Banca Fideuram